

Nanoprom, ecco il "Piano Mattei" sui metalli

La delegazione giapponese dell'Ibaraki Space Support Centre visita l'azienda. Obiettivo 'green', per un futuro sostenibile dell'industria



Nanoprom punta a un "Piano Mattei" sui metalli per un futuro sostenibile dell'industria italiana. L'azienda ha ricevuto una delegazione giapponese "aerospace" per fare innovazione nei settori automotive, design, aeronautico e marine. È stato definito un progetto per sostituire l'alluminio con il magnesio. Si respira aria di grandi innovazioni in Nanoprom Chemicals, azienda di Sant'Antonino di Casalgrande, che detiene il brevetto della "vetrificazione a freddo" grazie al suo Polysil™ e che produce tecnologie per diversi settori, dall'aeronautica alla nautica, dalla MotoGP alla Formula1.

Una delegazione dell'Ibaraki Space Support Centre del centro spaziale di Tsukuba, in Giappone, ha ricambiato la visita fatta da Nanoprom in dicembre a Tokyo. Nella sede di Sant'Antonino ha preso il via un rapporto di collaborazione che potrà avere importanti sviluppi per perseguire un obiettivo decisamente "green": arrivare a sostituire gran parte dei componenti in alluminio, metallo "energivoro" e costoso, con il più efficiente, leggero, economico e sostenibile magnesio. "Un piano Mattei per il metallo", lo definisce il fondatore e presidente di Nanoprom Chemicals, Gian Luca Falletti, sottolineando l'importanza del traguardo raggiunto: "La delegazione giapponese, che ringrazio per la cortesia della visita fatta nell'ambito dei rapporti di collaborazione in essere tra il Paese del Sol Levante e la rete d'impresе impegnate nell'aerospazio coordinate dalla Regione Emilia Romagna, ci ha presentato tecnologie

molto interessanti sviluppate per l'utilizzo del magnesio. Hanno realizzato un brevetto grazie al quale si evita che questo metallo bruci. Ma, a oggi, esso non risolve un'altra criticità: la forte corrosione, che impone quindi una frequente sostituzione dei componenti realizzati con questa tecnologia. Il nostro brevetto, invece, con l'applicazione di Polysil™ sul magnesio, aggiunge alle componenti realizzate in questo materiale molteplici qualità. La durata dei componenti viene moltiplicata in modo esponenziale, perché Polysil™ funge da coating anti-corrosione – prosegue Falletti –. Poi, il magnesio vetrificato a freddo può essere riciclato al 100%, mentre se viene trattato con altre vernici nella maggior parte dei casi diventa un rifiuto speciale". All'appuntamento in Nanoprom hanno partecipato anche le delegazioni tecniche del primo produttore di elicotteri italiano, del più importante produttore di sistemi frenanti in Italia e di una nota casa automobilistica emiliana, con l'intento di essere i primi a validare la tecnologia italo-giapponese. Il Coo di Nanoprom, ingegner Luciano Macera, ha detto: "Prima d'ora, questa tecnologia non era mai stata portata in Europa. I suoi sviluppi sono tantissimi".

[Fonte: <https://www.ilrestodelcarlino.it/>]